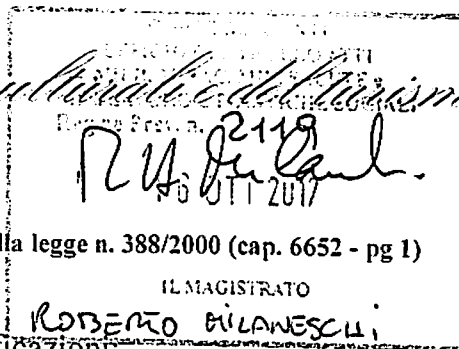


Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo



Fondazioni lirico-sinfoniche - Decreto ministeriale di riparto di cui alla legge n. 388/2000 (cap. 6652 - pg 1)

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni;
 VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo, e successive modificazioni;
 VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
 VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71;
 VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
 VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, e successive modificazioni;
 VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni;
 VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 ed in particolare la tabella 13;
 VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
 VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante articolazione degli uffici dirigenziali non generali del MiBACT;
 VISTO il D.M. 3 febbraio 2014, con il quale è stato adottato regolamento recante criteri per la ripartizione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;
 VISTO il D.D. 10 aprile 2015 con il quale è stata determinata a favore della Fondazione Teatro alla Scala di Milano e della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, riconosciute quali fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale ai sensi del Decreto interministeriale 6 novembre 2014, la misura percentuale stabilita con valenza triennale, a decorrere, in prima applicazione dall'esercizio 2015, rispettivamente del 15,95000 e del 6,50000 a valere sul FUS assegnato alle Fondazioni lirico-sinfoniche;
 VISTO l'art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con cui, a decorrere dall'anno 2001, il fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementato in favore dei soggetti disciplinati dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, della somma di lire 10 miliardi pari ad € 5.164.569,00, nonché dell'ulteriore somma di lire 15 miliardi pari ad € 7.746.853,00 per le specifiche finalità di cui agli artt. 6, terzo comma, e 7, della legge 14 agosto 1967, n. 800, con ripartizione tra le predette finalità effettuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali;
 CONSIDERATO, quanto alla ripartizione della somma di lire 10 miliardi pari ad € 5.164.569,00, che dalla disposizione di legge non è dato, in primo luogo, rilevare elementi legittimanti l'esclusione di alcuna delle fondazioni lirico-sinfoniche, nonostante la





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

destinazione dell'ulteriore somma di lire 15 miliardi pari ad € 7.746.853,00 al soddisfacimento delle specifiche finalità ivi contemplate;

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1, relativo alla predetta finalità di legge, risulta attualmente disponibile per l'anno 2017, in termini di competenza e cassa, la somma di euro 1.859.357,00;

CONSIDERATO poi che la disposizione medesima della legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinando la predetta somma all'incremento della quota del FUS in favore dei soggetti disciplinati dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, senza ulteriore specificazione, ha inteso con ciò attribuire la somma in argomento allo stesso titolo per il quale sono erogati i contributi a valere sulla quota FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;

RITENUTO che la somma stanziata di euro 1.859.357,00 - presente sul capitolo 6652, PG1 - debba essere ripartita tra i soggetti disciplinati dall'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, nonché dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, con l'utilizzo delle percentuali della ripartizione 2017 definite con decreto ministeriale 10 aprile 2015 per le fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, e con l'utilizzo delle percentuali della ripartizione 2017 definite con decreto direttoriale 28 luglio 2017 - a firma del Direttore generale Spettacolo, adottato in linea con i criteri previsti dal D.M. 3 febbraio 2014 - per le restanti dodici fondazioni lirico-sinfoniche non aventi forma organizzativa speciale, percentuali come risultanti prima dell'applicazione della riduzione inerente le misure di contenimento della spesa;

DECRETA:

1. La somma di euro **1.859.357,00** di cui all'art. 145, comma 87, della legge n. 388/2000 - stanziata sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1 - è ripartita tra le fondazioni lirico-sinfoniche disciplinate dall'art. 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 nonché dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, con l'utilizzo delle percentuali della ripartizione 2017 come specificato in premessa.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, l' 8 SET. 2017

IL MINISTRO



Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
si attesta che la presente copia composta di n. 2 fogli
è conforme all'originale.
Roma, il 19 OTT. 2017

